

Una Variante per Castel Bolognese

Castel Bolognese nasce a cavallo della via Emilia. Fin dal dopo guerra, ma particolarmente negli anni ottanta, le Amministrazioni comunali segnalano e assumono iniziative per la costruzione di una variante che allontani dal centro storico il traffico pesante e di lunga percorrenza. Per una serie di ragioni, che criticiamo, questo problema fino ad oggi non ha trovato soluzioni. Nel frattempo il traffico è costantemente aumentato. E' stato recentemente censito il passaggio di circa 18mila veicoli al giorno, il 12% dei quali mezzi pesanti. Il livello di concentrazione di Pm10 sfiora per un numero di giornate superiori al doppio di quelle consentite, mentre il livello del rumore è costantemente sopra la norma, anche nelle ore notturne. Questa situazione determina una divisione netta del paese in due. Oltre a provocare disagi nella mobilità dei cittadini e una condizione ambientale decisamente insostenibile, è causa di una continua serie di incidenti, anche mortali, di una eccessiva presenza della prostituzione di strada e di un costante aumento di atti delinquenziali. L'anno scorso abbiamo costituito il Comitato Cittadino "Circoliamo per Castello" con lo scopo di sostenere la richiesta della variante. Abbiamo raccolto oltre duemila firme di adesione fra i cittadini, anche di comuni limitrofi. Ci siamo

dotati di una immagine caratteristica, di un sito Internet e di un gruppo di coordinamento. Abbiamo promosso un'assemblea pubblica, molto partecipata, innumerevoli incontri con le forze istituzionali, politiche e sociali. (...) L'Amministrazione comunale ha proseguito nell'azione per coordinare le forze istituzionali che debbono dare una soluzione al problema, investendo Provincia, Regione e Anas e dichiarando la disponibilità a fare la propria parte. Oggi il quadro è il seguente. Il piano territoriale di sviluppo dei sei comuni del faentino prevede la variante di Castel Bolognese. Il comune di Faenza, ritiene non più procrastinabile questa opera e si propone di collegarsi ad essa nell'ambito dello sviluppo del proprio piano infrastrutturale. Le forze politiche della città, di maggioranza e di opposizione, sono concordi nel sostenere l'obiettivo, così come la grandissima maggioranza dei cittadini. Inoltre, a fine gennaio di quest'anno, il Comune ha presentato all'Anas il progetto preliminare della Variante. Come Comitato riteniamo necessario avere un dialogo diretto con le categorie degli imprenditori. (...) Auspichiamo ad una variante "vicino" al paese, il meno invasiva possibile, così come è stata presentata nel Piano Strutturale Comprensoriale. (...) In questo modo avremmo all'interno del nostro paese un traffico moderato e una viabilità più scorrevole. Magari avremmo anche una maggiore comodità nel trovare parcheggio ed un'aria migliore ad accoglierci. Cerchiamo soluzioni che facciano vivere appieno il nostro paese, la nostra comunità e le nostre attività umane e lavorative. Con il nostro impegno sociale non intendiamo assolutamente danneggiare alcuna attività (...) una variante porterebbe beneficio anche al centro storico del paese, che, grazie alle migliorate condizioni di vivibilità, potrebbero senz'altro giovare dell'incremento della presenza e della circolazione dei cittadini in centro, oggi ridotta al minimo indispensabile. Una migliore viabilità potrebbe dare nuova linfa a queste attività e, ai castellani, la possibilità di riappropriarsi del centro del proprio paese. Sosteniamo che per le dimensioni di Castel Bolognese il piccolo commercio e l'artigianato siano attività fondamentali ed ineludibili. In questo momento i castellani stanno vivendo in una vera e propria camera a gas, con aumento dei casi di asma e bronchiti, diminuzione della capacità

polmonare, problemi cardiocircolatori, ecc. In aggiunta, purtroppo, i più colpiti sono i più deboli: bambini ed anziani. (...) Assicuriamo chi sta leggendo di non chiedere assolutamente che Castel Bolognese venga chiusa al traffico, ma reclamiamo con forza una variante per poter far sì che i mezzi a lunga percorrenza e soprattutto i carichi pericolosi vengano deviati dal centro storico. Sperando con questa lettera di aver dato le informazioni necessarie per la nostra presentazione rimaniamo a disposizione per qualsiasi domanda o per aprire un dialogo sull'argomento "Variante" con chiunque lo desiderasse.

Comitato Cittadino CIRCOLIAMO PER CASTELLO

(promotori Comitato: *Lucio Sportelli, Danilo Monti, Attilio Moroni, Battista Casadio, Lucio Borghesi, Giorgio Liverani*)